

**SICULIANA.** Oramai è emergenza al «centro» di Lampedusa. Rivolta e fuga di immigrati dalla struttura di Porto Empedocle

# Il mare restituisce un corpo senza vita Forse uno dei naufraghi di Torre Salsa

**Potrebbe trattarsi di uno dei disperati sul barcone che cinque giorni fa si era capovolto tra Siculiana e Montallegro. Sarebbe la seconda vittima. Problemi a Porto Empedocle e Lampedusa**

**Concetta Rizzo**

SICULIANA

●●● Il corpo senza vita di un immigrato è stato restituito dal mare nei pressi di Torre Salsa, tra Siculiana e Montallegro. Forse faceva parte del gruppo di immigrati che la settimana scorsa si era messo in mare per raggiungere la Sicilia: il barcone era finito su uno scoglio e si era capovolto. Già una prima vittima era stata recuperata cinque giorni fa, al

momento del naufragio. Questo sarebbe il secondo morto di questa che è l'ennesima tragedia dell'immigrazione.

Cinquanta nordafricani, invece, sono in fuga da 48 ore. È accaduto nella tarda serata di martedì, dopo una rivolta. Facevano parte del gruppo di immigrati ospite della tensostruttura della Protezione civile, allestita sulla banchina di Porto Empedocle. Un poliziotto e un carabiniere, durante i tafferugli, sono rimasti leggermente feriti. Le ricerche dei fuggitivi, che si sono nel frattempo sparpagliati facendo perdere le loro tracce, ieri, sono andate avanti per tutta la giornata. Anche sull'altro "fronte", quello di Lampedusa, la tensione rimane alta: al centro d'accoglienza di

contrada Imbriacola, dopo l'ultimo approdo della notte fra martedì e ieri di 97 migranti salvati in acque libiche, ieri mattina, vi si trovano 1.150 persone. La struttura ne potrebbe però ospitare al massimo 300. In mattinata, in 18 sono stati imbarcati sul traghetto di linea per Porto Empedocle. Due donne incinte, di origini subsahariane, sono state trasferite, invece, con elisoccorso all'ospedale Civico di Palermo. Il trasferimento si è reso necessario proprio per la gravidanza. Ad accompagnare una delle due donne anche il figlio in tenera età. Per tentare di alleggerire le presenze nel centro d'accoglienza, con l'aliscafo per Porto Empedocle sono partiti, poi, in 150, con destinazione Mineo. Con un volo di linea,

invece, hanno lasciato l'isola in 81: 35 sono stati portati a Roma e i restanti a Torino. Al centro d'accoglienza di Lampedusa, ieri pomeriggio, rimanevano - mentre alla centrale operativa risuonava l'allarme per un nuovo avvistamento di un barcone in acque libiche - 919 persone. Altri 200 migranti, secondo quanto annunciato da un'agenzia stampa, erano invece attesi al centro di prima assistenza in viale Elmas a Cagliari. Ieri, una delegazione di de-

putati nazionali della Lega Nord e il deputato del Pd all'Ars Fabrizio Ferrandelli sono arrivati a Lampedusa per una due giorni di visita ispettiva al centro d'accoglienza. (CR\*)



Militari della guardia costiera scortano il barcone degli immigrati verso Lampedusa (RIZZO)

